

Comune di Capraia e Limite

Provincia di Firenze

COPIA
Immediatamente eseguibile

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera Numero 32 del 29/09/2012

Oggetto INTESA TRA REGIONE TOSCANA E GLI ENTI LOCALI, QUALE ESITO DELLA CONFERENZA DI SERVIZI REGIONALE, CONTENENTE LA PROPOSTA DEI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE DI CUI AL COMMA 4, ART.6 DELLA L.R. 42/98 - ADESIONE DEL COMUNE DI CAPRAIA E LIMITE E CONSEGUENTI IMPEGNI FINANZIARI.

L'anno **duemiladodici** il giorno **ventinove** del mese di **Settembre** alle ore 10:00 nell'apposita sala del Municipio si è riunito il Consiglio Comunale per deliberare sulle proposte all'Ordine del Giorno dietro invito diramato dal Sindaco in data **20 settembre 2012** Prot. n. **8745** in sessione Ordinaria

Dall'appello nominale risultano presenti/assenti i Signori:

SOSTEGNI ENRICO	P	SALVADORI CLAUDIO	P
GIUNTI FRANCESCO	P	GIUNTINI PAOLO	A
FREDIANI SILVIA	P	FORCONI CRISTINA	P
EVANGELISTA VALTERE	P	PASQUALETTI MAURIZIO	P
GALLERINI ROSANNA	P	MORELLI GIACOMO	A
GIACOMELLI MARTINA	P	CINOTTI PAOLA	P
DI MARIA ALFREDO	P	MARCACCI STEFANO	P
MORETTI DONATELLA	P	COSTOLI LUCA	P
TORRINI SILVIA	P		

Assiste ed è incaricato della redazione del presente verbale la Sig.ra Anzilotta Paola, Segretario

Presiede il Sig. SOSTEGNI ENRICO, Sindaco

Il Presidente SOSTEGNI ENRICO, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, dichiara aperta la Seduta

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la Legge n. 59 del 15 marzo 1997, "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il Decreto Legislativo n. 422 del 14 gennaio 1997, "Conferimento alle Regioni ed agli enti locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale, a norma dell'articolo 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO il Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, che all'art. 19, comma 1 lett. d), individua nella Provincia la competenza in materia di Trasporti;

VISTA la Legge Regionale n. 42 del 31 luglio 1998, "Norme per il trasporto pubblico locale";

VISTA la Legge Regionale n. 65 del 19 dicembre 2010, "Legge finanziaria per l'anno 2011" con particolare riferimento al Capo II "Disposizioni in materia di trasporto pubblico locale. Modifiche alla legge regionale 31 luglio 1998, n. 42 (Norme per il trasporto pubblico locale)" del Titolo IV "Disposizioni in materia di servizi pubblici locali";

VISTO il comma 4 dell'art. 6 della LR n. 42/1998 attraverso il quale si stabilisce, tra le altre cose, che lo scopo della Conferenza Provinciale dei Servizi Minimi del TPL è quello di definire un'intesa preliminare a livello locale per la ripartizione delle risorse regionali per la realizzazione dei servizi minimi di trasporto pubblico locale, comprensiva dell'individuazione di eventuali risorse aggiuntive a carico degli enti locali, da trasmettersi alla Giunta Regionale;

VISTO il comma 6 dell'Art. 6 della LR n. 42/1998 attraverso il quale si stabilisce, tra le altre cose, che la Giunta Regionale approva, tenuto conto delle risorse disponibili, una proposta complessiva derivante dall'elaborazione delle proposte provinciali, la cui approvazione è sottoposta alla Conferenza Regionale dei Servizi Minimi del TPL alla quale partecipano le province e gli altri enti locali impegnati a destinare proprie risorse per la realizzazione dei servizi aggiuntivi, secondo quanto definito nelle intese preliminari risultanti dalla Conferenza Provinciale;

VISTO il comma 7 dell'Art. 6 della LR n. 42/1998 attraverso il quale si stabilisce, tra le altre cose, che ciascuna Provincia entro sessanta giorni dalla pubblicazione della deliberazione regionale di cui al comma 6 provvede all'individuazione dei servizi programmati relativi al bacino di propria competenza;

RICHIAMATI, relativamente al bacino del Circondario Empolese-Valdelsa:

- la Del. GR n. 410/2011 e la successiva Delibera della Giunta Esecutiva del Circondario n. 29 del 21/06/2011 con la quale Regione Toscana e Circondario Empolese Valdelsa rispettivamente approvavano lo schema di Convenzione regolante l'esercizio associato delle funzioni in materia di TPL di cui all'art. 85 della richiamata LR 65/2010;
- la Del. GR n. 782/2011 "Approvazione documento preliminare per la Conferenza di Servizi Minimi del TPL, di cui all'art. 2 della Convenzione per l'esercizio associato delle funzioni";
- la Delibera della Giunta Esecutiva del Circondario n. 27 del 08/05/2012 con la quale è stata approvato il progetto di rete forte del Circondario per la gara unica del trasporto pubblico locale (c.d. binari del TPL) ed è stata individuata la rete debole di competenza comunale e forniti gli indirizzi per la progettazione della rete stessa;

- la Del. GR n. 134/2012, "L.R. 31/7/1998 n. 42 L.R. 29/12/2010 n. 65 art. 88 conferenza dei servizi per il raggiungimento dell'intesa per la definizione della rete dei servizi, dell'attribuzione delle risorse e dei criteri di premialità agli Enti locali. Convocazione";

RISCONTRATO CHE attraverso la stessa Del. GR N. 134/2012, Regione Toscana provvedeva, tra le altre cose, a:

- confermare in sede programmatica la disponibilità finanziaria dei 160 mil € + IVA per ogni anno complessivi per la realizzazione dei servizi minimi dell'intera Regione Toscana;
- individuare i servizi minimi a carico regionale attraverso modalità differenziate per tipologia di bacino (Urbano dei Comuni Capoluoghi; Urbano dei centri Urbani principali, Rete extraurbana strutturata – attraverso il progetto "Binari del TPL" – Rete extraurbana debole) con proposta di redistribuzione delle risorse;
- proporre una redistribuzione delle risorse che per l'ambito territoriale extraurbano del Circondario Empolese Valdelsa era riassumibile in € 2.711.570,40 dedicate alla rete extraurbana strutturale e in € 340.070,59 dedicate alla rete extraurbana debole

VISTO il verbale di pre-accordo, realizzato a seguito della riunione del 4 maggio 2012 con il quale, a seguito delle osservazioni finalizzate alla eliminazione di errori e piccole modifiche per scopi funzionali sulla rete extraurbana strutturale, sono state assunte conseguenti decisioni dal punto di vista della rideterminazione delle condizioni economiche espresse in Del. GR n. 134 del 20 febbraio 2012;

Vista la delibera della giunta esecutiva del Circondario n° 27 del 08/05/2012 con la quale viene richiamata la delibera della GR n.134 del 20/02/2012 che prevede l'attribuzione di risorse per la gestione della rete debole che non rientra nel lotto unico di gara regionale cofinanziando questa tipologia di servizio per un importo di € 1,13/Km per un importo massimo pari a € 340.070,59 a carico della Regione Toscana;

Visto il progetto, allegato sub "B" alla presente come parte integrante e sostanziale, realizzato dai Servizi tecnici col quale si definiscono le linee e i percorsi, inerente la rete debole dei servizi di trasporto pubblico locale di competenza delle Amministrazioni Comunali in quanto di collegamento con la frazione di Castra;

EVIDENZIATO che il progetto sopra indicato prevede un fabbisogno annuo di 6.364,80 km da considerare con una spesa pari a € 18.720,00 che oltre IVA al 10% ammonta a un complessivo di € 20.592,00;

SPECIFICATO che sull'importo complessivo 1,13 €/Km risulta a carico della Regione Toscana, per complessivi € 7.914,61 e a carico del Comune un impegno annuo pari a € 12.677,39 (di cui € 11.524,9 di risorse aggiuntive ed € 1.152,49 di IVA pari al 10% dell'intera spesa);

RITENUTO OPPORTUNO precisare che:

- con l'impostazione richiesta dalla Del. GR n. 492/2012, ogni Ente Locale deve indipendentemente procedere all'assunzione effettiva degli impegni di spesa necessari al rispetto dell'Intesa e che, in caso di mancata realizzazione degli stessi nei tempi previsti in Del GR n. 492/2012, saranno eliminati i corrispondenti servizi;

TENUTO CONTO che, con l'impostazione richiesta dalla Del. GR N. 492/2012 ogni Ente locale citato negli accordi debba indipendentemente procedere all'assunzione effettiva degli impegni di spesa necessari al rispetto dell'Intesa tra regione toscana e gli enti locali citata e che conseguentemente i provvedimenti richiesti debbono essere assunti

TENUTO CONTO della necessità dell'esplicita espressione del Consiglio Comunale, circa impegni dell'Amministrazione Comunale che eccedano l'ordinaria programmazione triennale, quale quelli richiesti in sede di seduta conclusiva della Conferenza regionale e in Del.GR n.492/2012

RITENUTO OPPORTUNO, per quanto sopra esposto, di aderire per quanto di competenza, alla Intesa tra Regione Toscana e gli Enti locali citata, quale esito della Conferenza di servizi regionale nella forma già recepita dalla Del GR n. 492/2012

VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi dal responsabile dell'Ufficio proponente e dal Responsabile dei Servizi Finanziari, ai sensi dell'art. 49 – comma 1 – del D.Lgs. 267/2000; DATO ATTO che il testo della relazione e quello degli interventi sono riportati nel verbale della seduta al quale si rinvia;

Con voti favorevoli n.11 astenuti n.4 (Popolo della Libertà per Capraia e Limite):

DELIBERA

1. Di recepire ed aderire, per quanto sopra esposto e per quanto di competenza, ai sensi dell'Art. 6 della L.R. 42/98 e s.m.i., della L.R. 65/2010 e della Convenzione regolante l'esercizio associato delle funzioni in materia di TPL approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 36 del 25.07.2011 all'Intesa tra la Regione Toscana e gli Enti locali, quale esito della Conferenza di servizi regionale, per la definizione della rete dei servizi di trasporto pubblico locale, dell'attribuzione delle risorse e dei criteri di premialità per gli enti, necessaria ai fini dell'attivazione della procedura di gara per l'affidamento dei servizi di TPL sul territorio regionale, nella forma già recepita dalla Del GR n. 492/2012, allegato sub "A" alla presente delibera.
2. Di approvare il progetto di servizio di trasporto pubblico del Comune di Capraia e Limite, di cui alla tabella di ripartizione allegato sub "B" alla presente come parte integrante e sostanziale.
3. Di dare atto che il suddetto progetto sarà realizzato tramite affidamento in economia da parte di questa Amministrazione.
4. Di dare atto che, sulla base dell'Intesa tra la Regione Toscana e gli Enti locali di cui al punto 1, e del progetto di cui al punto 2, le risorse necessarie per il servizio di trasporto pubblico del Comune di Capraia e Limite per il collegamento con la frazione di Castra, sono pari ad € 20.592,00 annui comprensivi IVA 10%.

5. Di impegnarsi a imputare nei bilanci degli esercizi 2013- 2014 le spese annue di € 12.677,39 compresa IVA del 10% per il servizio di trasporto pubblico con la frazione di Castra.
6. Di dare atto che per le quote a carico degli esercizi successivi, per la durata del contratto, verrà tenuto conto nella formazione dei bilanci seguenti.
7. Di dare atto che il Responsabile del procedimento di cui alla presente deliberazione è la Dott.ssa Paola Anzilotta.

Quindi, il Consiglio Comunale, riconosciuta l'urgenza, con votazione separata dallo stesso esito di quella principale

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del Decreto Legislativo 267/2000.

ALLEGATO A)

INTESA TRA LA REGIONE TOSCANA E GLI ENTI LOCALI PER LA DEFINIZIONE DELLA RETE DEI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE, DELL'ATTRIBUZIONE DELLE RISORSE E DEI CRITERI DI PREMIALITA' PER GLI ENTI AI SENSI DELL'ART. 6 DELLA L.R. 42/98 E 65/2010.

Richiamata la L.R. 42/98 "Norme per il trasporto pubblico locale" ed in particolare l'art. 6, comma 4 nel quale sono indicati i contenuti dell'Intesa concernenti la rete dei servizi minimi, gli standard di qualità e informativi, la ripartizione delle risorse tra gli Enti locali, le condizioni i tempi e le modalità di erogazione, la rete dei servizi aggiuntivi e i relativi standard di qualità, le risorse impegnate dagli enti locali, le risorse per l'esercizio delle funzioni in materia di tpl, il periodo di validità dei contenuti dell'Intesa.

Richiamata la L.R. 65/2010 "Legge Finanziaria per il 2011" che disciplina, tra l'altro, gli ulteriori contenuti e le procedure della Conferenza di Servizi regionale per il tpl, ed in particolare i costi standard di produzione dei servizi di tpl e i ricavi standard, l'individuazione delle tipologie di rete a cui fare riferimento e la competenza, l'attribuzione dell'80% delle risorse regionali a copertura dei servizi minimi e l'attribuzione del restante 20% agli enti locali che hanno aderito alla Convenzione per l'esercizio associato delle funzioni di cui al successivo capoverso.

Vista la Delibera della G.R. 410/2011 con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione regolante l'esercizio associato delle funzioni in materia di trasporto pubblico locale (d'ora in poi Convenzione), sottoscritto dagli Enti locali interessati, che disciplina nel dettaglio quali attività siano esercitate in forma associata da parte dell'Ufficio Unico regionale, di cui all'art. 86 della richiamata L.R. 65/2010, e come tali attività siano programmate e verificate dalla Conferenza Permanente prevista dall'art. 87 sempre della L.R. 65/2010, già appositamente costituita.

Vista la delibera della G.R. n. 782/2011 con la quale è stato approvato il documento preliminare contenente i primi elementi ed indirizzi progettuali per

la definizione della rete dei servizi di competenza di ambito provinciale e comunale al fine di consentire alle province l'avvio delle Conferenze di servizi sul tpl.

Vista la delibera della G.R. n. 134/2012 con la quale è stato approvato il *Documento riportante l'ipotesi progettuale della rete di TPL*, (documento di avvio) dando mandato all'Assessore regionale ai Trasporti di aprire la Conferenza dei Servizi regionale per il raggiungimento dell'Intesa sulla medesima proposta.

Dato atto

- che la Conferenza di Servizi regionale, indetta ai sensi dell'art. 6 della L.R. 42/98 ha la finalità di raggiungere l'Intesa sulla proposta complessiva dei servizi per il lotto unico e correlate risorse, come definite dal Documento di avvio citato in premessa, con le integrazioni concordate sulla base delle osservazioni pervenute parte degli EE.LL. ;
- che l'adesione alla Convenzione per la Gestione Associata risulta effettuata comunque da tutte le Province e dai Comuni capoluogo, per cui il riparto previsto dall'art. 89 della L.R. 65/2010 è da svilupparsi sull'intero 100% delle risorse regionali destinate al Trasporto Pubblico Locale;
- che a seguito della prima seduta della Conferenza (20 marzo) si sono svolti gli incontri tecnici per la messa a punto delle ipotesi progettuali pertinenti a ciascun territorio per le tipologie di reti individuate nel documento di avvio;
- che le sintesi delle indicazioni progettuali concordate sono riportate nei verbali di pre-accordo con i singoli Enti (**allegato 1- Verbali di pre-accordo con gli enti**), verbali che contengono le risultanze in termini programmatici relativamente a risorse minime, aggiuntive e corrispondenti servizi da svolgere nei diversi territori;
- che nell'ambito della Conferenza di Servizi i partecipanti sono chiamati ad esprimersi fornendo assenso formale sulla base di quanto già preventivamente concordato e riportato nei suddetti verbali di pre – accordo;

- Che sulla base di tali pre-accordi si concorda di approvare una rideterminazione dei valori delle risorse inizialmente previsti nel Documento di avvio della Conferenza regionale dei servizi di cui alla Delibera G.R. 134/2012 sopra richiamata come riportato nelle tabelle allegate all'Intesa.

Tutto ciò premesso

L'anno 2012, il giorno 25 del mese di maggio presso il Palazzo degli Affari – Sala Affari – in Firenze – P.zza Adua n. 1 sono convenuti la Regione Toscana – D.G. Politiche Territoriali e Ambientali e per la Mobilità – Area di Coordinamento Trasporto pubblico locale, i Comuni e le Province riportate in elenco al presente documento.

Le parti, sulla base di quanto sopra esposto, parte integrante della presente Intesa al pari dei pre – accordi allegati, concordano sui seguenti punti:

1. Di ritenere integrato e modificato il documento di avvio della Conferenza di servizi regionali (Delibera G.R. 134/2012) per quanto attiene la ripartizione delle risorse regionali e per la definizione delle risorse aggiuntive degli EE.LL. ;
2. Di ritenere parte integrante della presente Intesa il documento di avvio della Conferenza di servizi regionali (Delibera G.R. 134/2012) per quanto riguarda gli indirizzi progettuali delle diverse tipologie di rete e i valori di riferimento dei costi e dei ricavi standard;
3. La tabella e le relative note esplicative di cui all'allegato 2 - Tabella ripartizione risorse minime e aggiuntive - riportano correttamente la suddivisione delle risorse minime ed aggiuntive come risultanti dall'applicazione dei verbali di pre-accordo citati in premessa (allegato 1- Verbali di pre-accordo con gli enti);
4. le risorse per il finanziamento dei servizi da parte delle Regione possono essere indicate ad oggi solo in linea programmatica secondo le indicazioni delle G.R esplicitate nella richiamata delibera 134 del 2012 così come sono definiti in linea programmatica quelle degli Enti Locali;
5. Lo schema di cui all'allegato 3 – Organizzazione Ufficio Unico - costituisce per le parti il quadro di riferimento per lo svolgimento delle attività dell'Ufficio Unico come previsto dalla LR 65/2010 e dalla

Convenzione regolante l'esercizio associato della funzioni in materia di trasporto pubblico locale approvata con delibera GR 410/2011;

6. Per il funzionamento dell'Ufficio Unico si conferma la dotazione di risorse prevista al comma 2 punto b) dell'art. 82 della L.R. 65/2010, pari allo 0,8% dell'ammontare complessivo delle risorse regionali per il T.P.L. comprensive della quota d'incentivazione delle attività degli Enti Locali di cui all'art. 8 comma 3 della Convenzione;
7. L'Ufficio Unico, nel rispetto dei valori riportati nell' Allegato 1 e con le modalità di coordinamento con gli enti previsto dagli artt. 5 e 6 della Convenzione, definirà entro 60 gg il dettaglio delle tipologie di reti necessario ai fini della predisposizione del capitolato di gara;
8. Gli eventuali scostamenti risultanti dalle attività di cui al punto precedente rispetto alla tabella di cui all'allegato 2 ed alle altre parti del documento di avvio saranno trattati con le modalità ed i criteri di cui all'art.4 della Convenzione;
9. La proposta di struttura tariffaria di cui all'Allegato 4 – Indirizzi per la Struttura Tariffaria - sarà affrontata dalla Conferenza Permanente con le modalità previste dall'art.9 della Convenzione e dovrà assicurare i livelli di ricavi standard previsti nel documento di avvio al fine di assicurare l'equilibrio tecnico-economico complessivo per l'offerta di TPL sul territorio regionale;
10. La Regione Toscana e gli Enti Locali convenuti s'impegnano ad assumere i relativi impegni di spesa nei pertinenti capitoli dei rispettivi Bilanci entro i termini compatibili con l'indicazione di cui al punto 7;
11. La Regione e gli Enti Locali convocati prendono altresì atto della necessità d'improntare la procedura per la messa a gara dei servizi del lotto unico regionale, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 4, comma 1 del D.L. 13 agosto 2011 n. 138 convertito in legge n. 148/2011 e relativo regolamento di attuazione in corso di approvazione;
12. La Regione e gli Enti Locali convengono, per quanto riportato al precedente capoverso, di verificare in sede tecnica la possibile identificazione dei servizi di carattere regionale quali servizi sottratti all'attribuzione di diritti d'esclusiva.

Allegati:

- 1 – Verbali di pre-accordo con gli Enti
- 2 – Tabella ripartizione risorse minime ed aggiuntive
- 3 – Organizzazione Ufficio Unico
- 4 – Indirizzi per la Struttura Tariffaria

ALLEGATO 1
VERBALI DI PRE-ACCORDO CON GLI ENTI

CONFERENZA REGIONALE SERVIZI MINIMI MARZO – MAGGIO 2012
VERBALE DELLA RIUNIONE DEL 02/05/2012

REGIONE TOSCANA
PROVINCIA DI FIRENZE
COMUNI AREA FIORENTINA

Le parti concordano di confermare gli indirizzi ed i criteri del documento di avvio in particolare per la necessità di risorse aggiuntive da parte degli EELL come contributo alla copertura dei costi del servizio, dell'IVA, e degli eventuali mancati ricavi.

Le analisi condotte dalla Provincia sul documento di avvio della conferenza dei servizi minimi regionali (**delibera G.R. 134/2012**) hanno prodotto una serie di osservazioni che portano ad una rideterminazione delle condizioni in esso contenute, con i seguenti importi di riferimento da considerare a saldo economico aggiuntivo rispetto ai valori del documento di avvio.

Per l'ambito extraurbano:

- Maggiore risorse per la rete strutturale **500.000,00 €**
- Maggiori risorse per la rete debole **158.000,00 €**

Le risorse stimate a carico del territorio sono ca. **3.001.531,00 (iva + AGGIUNTIVI)**.

Le risorse sono destinate a progetti mirati per la produzione di complessivi 650.000,00 km ripartiti in prima approssimazione, fra Mugello-Valdisieve e Chianti-Valdarno, **per 500.000,00 km strutturali e 150.000,00 km deboli**.

Per l'area Fiorentina si conferma la seguente previsione:

- Regione Toscana **34.054.000,00 €**
- Comuni **10.837.000,00 €** di aggiuntivo
- Provincia e Comuni **4.488.700,00 per IVA**

La Provincia garantisce l'IVA al netto della quota a carico del Comune di Firenze come da accordo di cui alla DGR 224/2012.

Resta inteso che i valori di cui sopra sono il risultato di una stima preliminare, di larga massima, e costituiscono l'obiettivo di riferimento per le progettazioni di dettaglio da parte degli EELL.

Le parti concordano che per la descrizione dei progetti dovrà essere utilizzato il formato dati di seguito allegato, per arrivare ad una descrizione omogenea dei progetti in grado di essere utilizzata per la formulazione del bando di gara.

Si da atto che i progetti dell'area fiorentina contengono la modulazione del servizio conseguente all'attivazione delle linee tramviarie T2 e T3 (come da PEC 24/05/2012) e i criteri di attestazione delle linee ai nodi di interscambio (come da nota prot. 66352 del 17/5/2012).

CONFERENZA REGIONALE SERVIZI MINIMI MARZO – MAGGIO 2012
VERBALE DELLA RIUNIONE DEL 04/05/2012

REGIONE TOSCANA
PROVINCIA DI AREZZO

La Provincia di Arezzo conferma i criteri espressi nella progettazione trasmessa il 07.12.2012, con particolare riferimento al supporto al pendolarismo degli studenti di scuola superiore; prende atto di criteri ed indirizzi nel documento di avvio della conferenza dei servizi minimi regionali (delibera G.R. 134/2012).

Le parti concordano con la necessità di risorse aggiuntive da parte degli EELL come contributo comprensivo della copertura dei costi del servizio, dell'IVA e degli eventuali mancati ricavi, con le seguenti precisazioni:

1. la conferma delle risorse competenti ai Comuni e alla Provincia di Perugia è subordinata alla formale assunzione degli oneri conseguenti da parte degli stessi, ad oggi non presente; in caso contrario saranno eliminati corrispondenti servizi.

Le analisi condotte dalla Provincia nel documento di avvio della conferenza dei servizi minimi regionali (delibera G.R. 134/2012) hanno prodotto:

- una serie di osservazioni, esclusivamente finalizzate alla eliminazione di errori e piccole modifiche per scopi funzionali sulla rete extraurbana strutturale;
- una proposta di progetto (cosiddetto RED) per la rete extraurbana debole;

che portano ad una rideterminazione delle condizioni in esso contenute, con i seguenti importi di riferimento da considerare a saldo economico aggiuntivo rispetto ai valori del documento di avvio:

- Maggiori risorse per la rete strutturale **500.000,00 €**
- Necessità di una soluzione alternativa per la linea Arezzo-Chianciano (servizio dedicato esclusivamente agli studenti del Istituto Artusi di Chianciano) da identificare successivamente
- Maggiori risorse per la rete debole **350.000,00 €**

Fermo restando le precisazioni di cui ai punti 1, 2 e 3 si concorda inoltre sui seguenti impegni:

- i comuni del Valdarno si impegnano a verificare la possibilità di contribuire alla rete strutturale per complessivi **180.000,00 €**
- la Provincia si impegna a verificare la possibilità di mantenere le risorse storicamente impegnate per IVA sui servizi minimi, servizi aggiuntivi ed IVA per complessivi **1.450.000,00 €** fermo restando che la quota ivi compresa pari ad **350.000,00 €** per servizi aggiuntivi e IVA competente alla Provincia di Perugia è subordinata alle decisioni della stessa
- la Provincia dettaglierà l'impegno degli EELL per i servizi previsti dai progetti per la extraurbana rete debole in misura non inferiore **350.000,00 €**

Resta inteso che i valori di cui sopra sono il risultato di una stima preliminare, di larga massima, e costituiscono l'obiettivo di riferimento per le progettazioni di dettaglio da parte degli EELL.

Le parti concordano che per la descrizione dei progetti dovrà essere utilizzato un formato dati comune, ancora ad oggi non disponibile, da concordarsi con la Provincia, per arrivare ad una descrizione omogenea dei progetti in grado di essere utilizzata per la formulazione del bando di gara.

CONFERENZA REGIONALE SERVIZI MINIMI MARZO – MAGGIO 2012
VERBALE DELLA RIUNIONE DEL 04/05/2012

REGIONE TOSCANA
COMUNE DI AREZZO
PROVINCIA DI AREZZO

Le parti concordano di confermare gli indirizzi ed i criteri del documento di avvio (**dellibera G.R. 134/2012**) in particolare per la necessità di risorse aggiuntive da parte degli EELL come contributo alla copertura dei costi del servizio, dell'IVA, e degli eventuali mancati ricavi.

Le analisi condotte di Comune nel documento di avvio della conferenza dei servizi minimi regionali (**dellibera G.R. 134/2012**) hanno prodotto una serie di osservazioni che portano ad una rideterminazione delle condizioni in esso contenute. I dati di riferimento per la modifica del documento di avvio risultano i seguenti:

Regione Toscana e Comune concordano su un progetto per complessivi 2.000.000,00 di km così ripartiti:

- Urbano 780.000,00 km
- Suburbano 1.220.000,00 km

La Regione Toscana impegna 3.700.000,00 €

Il Comune impegna:

- 600.000,00 € aggiuntivi
- 430.000,00 € IVA

Resta inteso che i valori di cui sopra sono il risultato di una stima preliminare, di larga massima, e costituiscono l'obiettivo di riferimento per le progettazioni di dettaglio da parte del Comune.

Le parti concordano che per la descrizione dei progetti dovrà essere utilizzato il formato dati di seguito allegato, per arrivare ad una descrizione omogenea dei progetti in grado di essere utilizzata per la formulazione del bando di gara.

CONFERENZA REGIONALE SERVIZI MINIMI MARZO – MAGGIO 2012
VERBALE DELLA RIUNIONE DEL 10/05/2012

REGIONE TOSCANA
PROVINCIA DI GROSSETO

Le parti concordano di confermare gli indirizzi ed i criteri del documento di avvio in particolare per la necessità di risorse aggiuntive da parte degli EELL come contributo alla copertura dei costi del servizio, dell'IVA, e degli eventuali mancati ricavi.

Le analisi condotte dalla Provincia sul documento di avvio della conferenza dei servizi minimi regionali (**delibera G.R. 134/2012**) hanno prodotto una serie di osservazioni che portano ad una rideterminazione delle condizioni in esso contenute, con i seguenti importi di riferimento da considerare a saldo economico aggiuntivo rispetto ai valori del documento di avvio.

- Maggiore risorse per la rete strutturale **700.000,00 €**

La Provincia si impegna a mantenere, insieme ai Comuni, le risorse complessivamente destinate per i servizi aggiuntivi, per IVA relativa alla totalità dei servizi della rete extraurbana provinciale e per gli eventuali mancati ricavi intorno a **1.500.000,00 €**.

Si concorda infine su un progetto per **5.800.000,00 km**.

Per il Comune di Follonica si concorda sulla proposta di ridimensionamento a **91.000,00 km**. Si concorda inoltre sulla compartecipazione del Comune, per aggiuntivo ed IVA, nel limite di **85.000,00 €**

Resta inteso che i valori di cui sopra sono il risultato di una stima preliminare, di larga massima, e costituiscono l'obiettivo di riferimento per le progettazioni di dettaglio da parte degli EELL.

Le parti concordano che per la descrizione dei progetti dovrà essere utilizzato il formato dati di seguito allegato, per arrivare ad una descrizione omogenea dei progetti in grado di essere utilizzata per la formulazione del bando di gara.

CONFERENZA REGIONALE SERVIZI MINIMI MARZO – MAGGIO 2012
VERBALE DELLA RIUNIONE DEL 10/05/2012

REGIONE TOSCANA
COMUNE DI GROSSETO
PROVINCIA DI GROSSETO

Le parti concordano di confermare gli indirizzi ed i criteri del documento di avvio (**delibera G.R. 134/2012**) in particolare per la necessità di risorse aggiuntive da parte degli EELL come contributo alla copertura dei costi del servizio, dell'IVA, e degli eventuali mancati ricavi.

Le analisi condotte di Comune sul documento di avvio della conferenza dei servizi minimi regionali (**delibera G.R. 134/2012**) hanno prodotto una serie di osservazioni che portano ad una rideterminazione delle condizioni in esso contenute. I dati di riferimento per la modifica del documento di avvio risultano i seguenti:

Si concorda su un progetto per **1.100.000,00 km** di cui:

- Urbano **850.000,00 km**
- Suburbano **250.000 km**

Il comune assicura:

- **650.000,00 € di aggiuntivo**
- **170.000,00 € IVA**

La Regione Toscana assicura per l'urbano **1.050.000,00 €**;
il suburbano è conteggiato nei **5.700.000,00 km** assegnati alla Provincia

Resta inteso che i valori di cui sopra sono il risultato di una stima preliminare, di larga massima, e costituiscono l'obiettivo di riferimento per le progettazioni di dettaglio da parte degli EELL.

Le parti concordano che per la descrizione dei progetti dovrà essere utilizzato il formato dati di seguito allegato, per arrivare ad una descrizione omogenea dei progetti in grado di essere utilizzata per la formulazione del bando di gara.

CONFERENZA REGIONALE SERVIZI MINIMI MARZO – MAGGIO 2012
RESOCONTO DELLA RIUNIONE DEL 11/05/2012

REGIONE TOSCANA
PROVINCIA DI LIVORNO

Preso atto degli indirizzi e dei criteri del documento di avvio, le parti concordano di confermare la necessità di risorse aggiuntive da parte degli EELL come di seguito specificato; tali risorse sono comprensive degli eventuali mancati ricavi.

Le analisi condotte dai Comuni e dalla Provincia sul documento di avvio della conferenza dei servizi minimi regionali (**delibera G.R. 134/2012**) hanno prodotto una serie di osservazioni che portano ad una rideterminazione delle condizioni in esso contenute; a seguito del confronto avvenuto, si riconoscono i seguenti importi da considerare aggiuntivi rispetto ai valori del documento di avvio:

1. Maggiore risorse per la rete di bacino per **860.000,00 €** da ripartire in prima approssimazione:
 - **480.000,00 €** rete strutturale extraurbana provinciale e Capraia
 - **380.000,00 €** rete debole per i progetti "Area Nord", "Elba" e "Val di Cornia".

Le risorse per la rete debole sono condizionate a pari partecipazione da parte degli EE.LL. La Provincia assicura in ogni caso le risorse per l'IVA sulla rete strutturale extraurbana.

2. Per i servizi urbani dei Comuni di Portoferraio, Rosignano, Cecina e Piombino la Regione conferma la disponibilità delle dotazioni del documento d'avvio, consentendo articolazioni del servizio fra partecipazione al lotto unico o separato.

Resta inteso che i valori di cui sopra sono il risultato di una stima preliminare, di larga massima, e costituiscono l'obiettivo di riferimento per le progettazioni di dettaglio da parte degli EELL.

Le parti concordano che per la descrizione dei progetti dovrà essere utilizzato il formato dati di seguito allegato, per arrivare ad una descrizione omogenea dei progetti in grado di essere utilizzata per la formulazione del bando di gara.

CONFERENZA REGIONALE SERVIZI MINIMI MARZO – MAGGIO 2012
VERBALE DELLA RIUNIONE DEL 11/05/2012

REGIONE TOSCANA
COMUNE DI LIVORNO
PROVINCIA DI LIVORNO

Le parti concordano di confermare gli indirizzi ed i criteri del documento di avvio in particolare per la necessità di risorse aggiuntive da parte degli EELL come contributo alla copertura dei costi del servizio, dell'IVA, e degli eventuali mancati ricavi.

Le analisi condotte dal Comune sul documento di avvio della conferenza dei servizi minimi regionali (**dellibera G.R. 134/2012**) hanno prodotto una serie di osservazioni che portano ad una rideterminazione delle condizioni in esso contenute, con i seguenti importi di riferimento da considerare a saldo economico aggiuntivo rispetto ai valori del documento di avvio.

- Maggiore risorse per la rete strutturale **80.000,00 €** per funicolare

Il Comune assicura le risorse aggiuntive previste nel documento di avvio (**ca. 3.000.000,00 €**) e per l'IVA (**ca. 960.000,00 €**).

Resta inteso che i valori di cui sopra sono il risultato di una stima preliminare, di larga massima, e costituiscono l'obiettivo di riferimento per le progettazioni di dettaglio da parte degli EELL.

Le parti concordano che per la descrizione dei progetti dovrà essere utilizzato il formato dati di seguito allegato, per arrivare ad una descrizione omogenea dei progetti in grado di essere utilizzata per la formulazione del bando di gara.

CONFERENZA REGIONALE SERVIZI MINIMI MARZO - MAGGIO 2012
Verbale della riunione del 9/05/2012

Sono presenti

Per la **Regione Toscana**: Assessore Luca Ceccobao – Il Dirigente TPL Reg.le Ing. Saverio Montella – IL Funzionario Responsabile TPL Dott. Rocco Nastasi

Per la **Provincia di Lucca**: Assessore Luigi Rovai – La Funzionaria responsabile dell'Ufficio Trasporto Pubblico - Sig.ra Cecilia Di Somma - i consulenti prov.li – Ing. Stefano Fresia , Rag. Stefania Calamari

In esito alla discussione tra le parti, le stesse concordano di confermare gli indirizzi ed i criteri del documento di avvio in particolare per la necessità di risorse aggiuntive da parte degli EE.LL. come contributo comprensivo della copertura dei costi del servizio, dell'IVA e degli eventuali mancati ricavi.

In particolare si concorda su quanto segue:

Consistenza della rete e suo finanziamento:

Per quanto riguarda la composizione della rete, la stessa sarà costituita da complessivi **km 5.000.000 con una copertura finanziaria di € 9.250.000 da inserire nel lotto unico regionale**

Per i servizi extraurbani deboli provinciali la rete è pari a km. 1.100.000 esclusi dalla Gara Regionale

Copertura finanziaria :

La copertura garantita dalla regione ed enti locali è concordata della seguente consistenza:

Regione € 9.272.000

EE.LL. € 2.718.000 a copertura dei costi di servizio, dell'IVA e degli eventuali mancati ricavi.

Riepilogo offerta sul territorio della provincia di Lucca:

In totale per la provincia di Lucca si concorda un **totale di percorrenze pari a 6.100.000 km da effettuare con un ammontare complessivo di risorse pari a € 11.990.000 (iva compresa), con una partecipazione degli EELL nel limite massimo di € 2.718.000,00.**

Resta inteso che i valori di cui sopra sono il risultato di una stima preliminare, di larga massima e costituiscono l'obiettivo di riferimento per le progettazioni di dettaglio da parte degli EE.LL.

Letto, firmato e sottoscritto

Per la Provincia – L'assessore Luigi Rovai

CONFERENZA REGIONALE SERVIZI MINIMI MARZO – MAGGIO 2012
VERBALE DELLA RIUNIONE DEL 09/05/2012

REGIONE TOSCANA
COMUNE DI LUCCA
PROVINCIA DI LUCCA

Le parti concordano di confermare gli indirizzi ed i criteri del documento di avvio in particolare per la necessità di risorse aggiuntive da parte degli EELL come contributo comprensivo della copertura dei costi del servizio, dell'IVA, e degli eventuali mancati ricavi.

Le analisi condotte di Comune nel documento di avvio della conferenza dei servizi minimi regionali (**delibera G.R. 134/2012**) hanno prodotto una serie di osservazioni che portano ad una rideterminazione delle condizioni in esso contenute. I dati di riferimento per la modifica del documento di avvio risultano i seguenti:

Si concorda:

- sul mantenimento delle risorse complessive per aggiuntivo ed IVA per **1.6000.000,00 €**.
- che la quota regionale è fissata a **3.200.000,00 €**
- che il servizio sviluppato con previsione della V.C. **pari a 20,5 km/h** è pari a ca. **2.000.000,00 km**

Resta inteso che i valori di cui sopra sono il risultato di una stima preliminare, di larga massima, e costituiscono l'obiettivo di riferimento per le progettazioni di dettaglio da parte degli EELL.

Le parti concordano che per la descrizione dei progetti dovrà essere utilizzato il formato dati di seguito allegato, per arrivare ad una descrizione omogenea dei progetti in grado di essere utilizzata per la formulazione del bando di gara.

CONFERENZA REGIONALE SERVIZI MINIMI MARZO – MAGGIO 2012
VERBALE DELLA RIUNIONE DEL 09/05/2012

REGIONE TOSCANA
PROVINCIA DI MASSA E CARRARA

Le parti concordano di confermare gli indirizzi ed i criteri del documento di avvio in particolare per la necessità di risorse aggiuntive da parte degli EELL come contributo comprensivo della copertura dei costi del servizio, dell'IVA, e degli eventuali mancati ricavi.

Si concorda sulla copertura delle esigenze relative alla Lunigiana ed alla costa per la parte del Comune di Massa e del Comune di Carrara nell'ambito delle risorse previste dal documento di avvio

Alla luce delle discussioni e considerazioni fatte durante la riunione del 9 Maggio la Regione Toscana si impegna a garantire per la Rete della Provincia di Massa-Carrara:

- Rete Extraurbana (binari) Km 1.230.000
- Rete "Extraurbana Debole" km 305.000
- Rete Urbana km 430.000

che andranno a Gara Regionale con un corrispettivo unitario a 2,08 €/km pari a € 4.080.000,00 €/anno.

Per la **Rete Debole** provinciale esclusa dalla Gara Regionale la Regione Toscana si impegna a garantire **€ 720.000,00 a fronte dell' Impegno del territorio.**

A fronte dell'impegno di risorse complessive della Regione Toscana pari a € 4.800.000,00, la provincia di Massa-Carrara insieme ai comuni della Lunigiana e al comune di Montignoso si impegna a garantire risorse pari a quelle impegnate nell'annualità 2011 per il servizio TPL, nel rispetto del verbale sottoscritto con i comuni della Lunigiana in data 22/05/2011, anche a garanzia di copertura dell'importo dell'Iva per i servizi del Lotto unico regionale, ovvero € 408.000,00.

Resta inteso che i valori di cui sopra sono il risultato di una stima preliminare, di larga massima, e costituiscono l'obiettivo di riferimento per le progettazioni di dettaglio da parte degli EELL.

Le parti concordano che per la descrizione dei progetti dovrà essere utilizzato il formato dati di seguito allegato, per arrivare ad una descrizione omogenea dei progetti in grado di essere utilizzata per la formulazione del bando di gara.

CONFERENZA REGIONALE SERVIZI MINIMI MARZO – MAGGIO 2012
VERBALE DELLA RIUNIONE DEL 09/05/2012

REGIONE TOSCANA
COMUNE DI CARRARA
PROVINCIA DI MASSA E CARRARA

Le parti concordano di confermare gli indirizzi ed i criteri del documento di avvio in particolare per la necessità di risorse aggiuntive da parte degli EELL come contributo alla copertura dei costi del servizio, dell'IVA, e degli eventuali mancati ricavi.

Le analisi condotte di Comune sul documento di avvio della conferenza dei servizi minimi regionali (**delibera G.R. 134/2012**) hanno prodotto una serie di osservazioni che portano ad una rideterminazione delle condizioni in esso contenute. I dati di riferimento per la modifica del documento di avvio risultano i seguenti:

- **Progetto integrato urbano e suburbano per 980.000 km di cui:**
 - **Urbano 380.000 km**
 - **Di area 600.000 km**

La Regione assicura :

- **Integrazione per urbano 660.000,00 €**
- **Copertura suburbano 1.250.000,00 €**

Il Comune assicura:

- **290.000,00 € aggiuntivi**
- **220.000,00 € IVA**

Resta inteso che i valori di cui sopra sono il risultato di una stima preliminare, di larga massima, e costituiscono l'obiettivo di riferimento per le progettazioni di dettaglio da parte degli EELL.

Le parti concordano che per la descrizione dei progetti dovrà essere utilizzato il formato dati di seguito allegato, per arrivare ad una descrizione omogenea dei progetti in grado di essere utilizzata per la formulazione del bando di gara.

CONFERENZA REGIONALE SERVIZI MINIMI MARZO – MAGGIO 2012
VERBALE DELLA RIUNIONE DEL 09/05/2012

REGIONE TOSCANA
COMUNE DI MASSA
PROVINCIA DI MASSA E CARRARA

Le parti concordano di confermare gli indirizzi ed i criteri del documento di avvio in particolare per la necessità di risorse aggiuntive da parte degli EELL come contributo alla copertura dei costi del servizio, dell'IVA, e degli eventuali mancati ricavi.

Le analisi condotte dal Comune sul documento di avvio della conferenza dei servizi minimi regionali (**delibera G.R. 134/2012**) hanno prodotto una serie di osservazioni che portano ad una rideterminazione delle condizioni in esso contenute. I dati di riferimento per la modifica del documento di avvio risultano i seguenti:

- **Progetto integrato urbano e suburbano per 920.000 km di cui:**
 - **Urbano 320.000 km**
 - **Di area 600.000 km**

La Regione assicura :

- **Integrazione per urbano 550.000,00 €**
- **Copertura suburbano 1.200.000,00 €**

Il Comune assicura:

- **250.000,00 € aggiuntivi**
- **200.000,00 € IVA**

Resta inteso che i valori di cui sopra sono il risultato di una stima preliminare, di larga massima, e costituiscono l'obiettivo di riferimento per le progettazioni di dettaglio da parte degli EELL.

Le parti concordano che per la descrizione dei progetti dovrà essere utilizzato il formato dati di seguito allegato, per arrivare ad una descrizione omogenea dei progetti in grado di essere utilizzata per la formulazione del bando di gara.

CONFERENZA REGIONALE SERVIZI MINIMI MARZO – MAGGIO 2012
VERBALE DELLA RIUNIONE DEL 17/05/2012

REGIONE TOSCANA
COMUNE DI PRATO
PROVINCIA DI PRATO

Le analisi condotte dai Comuni e dalla Provincia rispetto al documento di avvio della conferenza dei servizi minimi regionali (**Delibera G.R. 134/2012**) comportano le seguenti risorse complessive (IVA esclusa) per un progetto integrato per il lotto unico:

- Regione Toscana **11.360.000,00 €**
- Comune di Prato **2.138.000,00 €**
- Comune di Campi **226.000,00 €**

Per i servizi deboli, fuori lotto unico:

- Regione Toscana **250.000,00 €**
- Provincia ed Enti Locali **500.000,00 €**

Le quote sopra riportate comprendono il progetto mirato "Val Bisenzio".

Resta inteso che i valori di cui sopra sono il risultato di una stima preliminare, di larga massima, e costituiscono l'obiettivo di riferimento per le progettazioni di dettaglio da parte degli EELL.

CONFERENZA REGIONALE SERVIZI MINIMI MARZO – MAGGIO 2012
VERBALE DELLA RIUNIONE DEL 08/05/2012

REGIONE TOSCANA
PROVINCIA DI PISTOIA

Le parti concordano di confermare gli indirizzi ed i criteri del documento di avvio in particolare per la necessità di risorse aggiuntive da parte degli EELL come contributo alla copertura dei costi del servizio, dell'IVA, e degli eventuali mancati ricavi.

Le analisi condotte del Comune e dalla Provincia nel documento di avvio della conferenza dei servizi minimi regionali (**delibera G.R. 134/2012**) hanno prodotto una serie di osservazioni che portano ad una rideterminazione delle condizioni in esso contenute, con i seguenti importi di riferimento da considerare a saldo economico aggiuntivo rispetto ai valori del documento di avvio.

- Maggiore risorse per la rete strutturale **1.000.000,00 €**
- Maggiori risorse sulla rete debole **100.000,00 €**

Resta inteso che il contributo destinato all'urbano di Pescia di € 285.897,00 (Tab.8 DGRT n° 134) resta disponibile e destinato in parte ai servizi urbani come da progetto di ca 70.000 km, e per la residua parte al progetto di area debole "Svizzera Pesciatina".

Le risorse per servizi a domanda debole sono attribuite con pari impegno del territori

La Provincia in ogni caso assicura le risorse IVA per il lotto unico regionale

Resta inteso che i valori di cui sopra sono il risultato di una stima preliminare, di larga massima, e costituiscono l'obiettivo di riferimento per le progettazioni di dettaglio da parte degli EELL.

Le parti concordano che per la descrizione dei progetti dovrà essere utilizzato il formato dati di seguito allegato, per arrivare ad una descrizione omogenea dei progetti in grado di essere utilizzata per la formulazione del bando di gara.

CONFERENZA REGIONALE SERVIZI MINIMI MARZO – MAGGIO 2012
VERBALE DELLA RIUNIONE DEL 08/05/2012

REGIONE TOSCANA
COMUNE DI PISTOIA
PROVINCIA DI PISTOIA

Le parti concordano di confermare gli indirizzi ed i criteri del documento di avvio in particolare per la necessità di risorse aggiuntive da parte degli EELL come contributo alla copertura dei costi del servizio, dell'IVA, e degli eventuali mancati ricavi.

Le analisi condotte di Comune nel documento di avvio della conferenza dei servizi minimi regionali (**dell'ibera G.R. 134/2012**) hanno prodotto una serie di osservazioni che portano ad una rideterminazione delle condizioni in esso contenute. I dati di riferimento per la modifica del documento di avvio risultano i seguenti:

Il fabbisogno del Comune è individuato in **1.440.000,00 km/anno** pari a ca. **3.960.000,00 € (con IVA)**. Di conseguenza, con il mantenimento dell'attuale impegno storico aggiuntivo del Comune di ca. **1.030.000,00 €** si ha:

- **Regione Toscana 2.930.000,00 €**
- **Comune 1.030.000,00 aggiuntivo ed IVA**

Le parti concordano di verificare un progetto per i collegamenti con la struttura ospedaliera.

Resta inteso che i valori di cui sopra sono il risultato di una stima preliminare, di larga massima, e costituiscono l'obiettivo di riferimento per le progettazioni di dettaglio da parte degli EELL.

Le parti concordano che per la descrizione dei progetti dovrà essere utilizzato il formato dati di seguito allegato, per arrivare ad una descrizione omogenea dei progetti in grado di essere utilizzata per la formulazione del bando di gara.

CONFERENZA REGIONALE SERVIZI MINIMI MARZO – MAGGIO 2012
VERBALE DELLA RIUNIONE DEL 07/05/2012

REGIONE TOSCANA
COMUNE DI PISA
PROVINCIA DI PISA

Le parti concordano di confermare gli indirizzi ed i criteri del documento di avvio in particolare per la necessità di risorse aggiuntive da parte degli EELL come contributo comprensivo alla copertura dei costi del servizio, dell'IVA e degli eventuali mancati ricavi.

Le analisi condotte del Comune e dalla Provincia sul documento di avvio della conferenza dei servizi minimi regionali (delibera G.R. 134/2012) hanno prodotto una serie di osservazioni che portano ad una rideterminazione delle condizioni in esso contenute dettate dalla previsione di un'area sovracomunale per l'identificazione di una rete urbano/suburbano unitaria, con i seguenti importi di riferimento da considerare a saldo economico aggiuntivo rispetto ai valori del documento di avvio.

- Maggiore risorse per la rete strutturale 500.000,00

Si determina così una proposta articolata in due ambiti di rete, che comprende il progetto dell'urbano dell'area pisana approvato dai consigli comunali:

- **AREA PISANA:**
 - impegno della Regione Toscana per 9,15 Meuro
 - Impegno dei Comuni dell'area per 2,6 Meuro per servizi aggluntivi
 - Impegno dei Comuni dell'area e della Provincia di Pisa per 1,2 Meuro per Iva
- **SERVIZI EXTRAURBANI:**
 - impegno della Regione Toscana per 4,95 Meuro
 - Impegno della provincia ed Enti locali per 0,85 Meuro per aggiuntivi
 - Impegno della Provincia per 0,58 Meuro per Iva
- **URBANI COMUNI MAGGIORI:**
 - Si confermano le indicazioni contenute nel documento di avvio

Resta inteso che i valori di cui sopra sono il risultato di una stima preliminare, di larga massima, e costituiscono l'obiettivo di riferimento per le progettazioni di dettaglio da parte degli EELL.

Le parti concordano che per la descrizione dei progetti dovrà essere utilizzato il formato dati di seguito allegato, per arrivare ad una descrizione omogenea dei progetti in grado di essere utilizzata per la formulazione del bando di gara.

Per i Comuni di San Miniato, Pontederà e Volterra si confermano le previsioni del documento di

**CONFERENZA REGIONALE SERVIZI MINIMI MARZO – MAGGIO 2012
VERBALE DELLA RIUNIONE DEL 22/05/2012**

**REGIONE TOSCANA
PROVINCIA DI SIENA**

Le parti prendono atto degli indirizzi e dei criteri del documento di avvio, in particolare per la necessità di risorse aggiuntive da parte degli EELL come contributo alla copertura dei costi del servizio, dell'IVA, e degli eventuali mancati ricavi.

Le analisi condotte dalla Provincia nel documento di avvio della conferenza dei servizi minimi regionali (**delibera G.R. 134/2012**) hanno prodotto una serie di osservazioni che portano ad una rideterminazione delle condizioni in esso contenute. I dati di riferimento per la modifica del documento di avvio risultano i seguenti:

Si prende atto dell'ipotesi di un progetto minimo di **6.720.000,00 km** (**5.400.000,00 km** strutturali **1.320.000,00 km** rete debole); la Regione Toscana interviene per complessivi **8.500.000,00 €**:

- rete strutturale per **8.170.000,00 € per 4.920.000 km**
- rete debole per **330.000,00 € per 284.000 km**

Si prende altresì atto che i comuni presenti all'incontro e la Provincia di Siena si impegnano a confermare le risorse di cui all'Accordo di Programma per il 2012 (nello specifico: euro 875.052,00 quale quota parte della Provincia, euro 1.157.324,00 quale quota parte dei comuni), oltre all'eventuale IVA di competenza, secondo quanto indicherà in merito la imminente Conferenza regionale. Altre risorse della Provincia rispetto a quanto sopra indicato non sono, ad oggi, disponibili.

Un ulteriore e nuovo elemento di problematicità è costituito dalle risorse indicate inizialmente dal Comune di Siena, che oggi, a fronte delle recenti vicende interne a quell'ente e in base alle stesse affermazioni dell'ass. Mugnaioli, non possono essere garantite in quella misura. L'ass. Ceccobao conferma in ogni caso l'impegno della Regione sulle risorse da destinare al Comune di Siena e che, successivamente alle verifiche in atto da parte del Comune, è disponibile a ricercare ulteriori possibili soluzioni.

Resta inteso che i valori dell'ipotesi progettuale cui sopra, che in ogni caso, riguardo alle risorse pur garantite degli enti locali, individuano una carenza di circa 400.000 euro rispetto al *progetto presentato*, sono il risultato di una stima preliminare, di larga massima, e costituiscono l'obiettivo di riferimento per le progettazioni di dettaglio da parte degli EELL.

La Regione propone che i comuni maggiori (ad eccezione dello specifico caso del Comune di Siena), dove si svolgono servizi di tpl urbano, confermino le risorse aggiuntive pari al costo del servizio storicamente determinato, in modo da determinare l'attribuzione dei servizi all'interno del lotto unico regionale, per le percorrenze proposte dagli stessi comuni.

In conclusione, si prende atto del positivo lavoro comune sviluppato finora e dei progressi conseguiti. Tuttavia, come evidenziato in precedenza, va registrata l'esistenza di alcune questioni rimaste ancora aperte: la mancanza di ulteriori 400.000 euro di servizi, con la conseguente richiesta di copertura da parte degli enti locali, i problemi finanziari relativi all'urbano di Siena e la possibile e necessaria rimodulazione delle risorse negli urbani minori.

**CONFERENZA REGIONALE SERVIZI MINIMI MARZO – MAGGIO 2012
VERBALE DELLA RIUNIONE DEL 03 E 10/05/2012**

**REGIONE TOSCANA
COMUNE DI SIENA
PROVINCIA DI SIENA**

Le parti concordano di confermare gli indirizzi ed i criteri del documento di avvio in particolare per la necessità di risorse aggiuntive da parte degli EELL come contributo alla copertura dei costi del servizio, dell'IVA, e degli eventuali mancati ricavi.

Le analisi condotte di Comune nel documento di avvio della conferenza dei servizi minimi regionali (dellibera G.R. 134/2012) hanno prodotto una serie di osservazioni che portano ad una rideterminazione delle condizioni in esso contenute. I dati di riferimento per la modifica del documento di avvio risultano i seguenti:

Individuando un progetto di circa 3.300.000,00 km e considerato un incremento del rapporto r/c al 40% si concordano i seguenti impegni:

- Regione Toscana 4.300.000,00 €
- Comune di Siena 1.900.000,00 € aggiuntivi

L'IVA per 620.000,00 per IVA è assicurata da Comuni e Provincia.

1.000.000,00 di km di suburbano sono conteggiati nella rete provinciale

Resta inteso che i valori di cui sopra sono il risultato di una stima preliminare, di larga massima, e costituiscono l'obiettivo di riferimento per le progettazioni di dettaglio da parte degli EELL.

Le parti concordano che per la descrizione dei progetti dovrà essere utilizzato il formato dati di seguito allegato, per arrivare ad una descrizione omogenea dei progetti in grado di essere utilizzata per la formulazione del bando di gara.

CONFERENZA REGIONALE SERVIZI MINIMI MARZO – MAGGIO 2012
VERBALE DELLA RIUNIONE DEL 10/05/2012

REGIONE TOSCANA
CEIRCONDARIO EMPOLESE VALDELSA
COMUNE DI EMPOLI
COMUNE DI CERTALDO
PROVINCIA DI FIRENZE

Le parti concordano di confermare gli indirizzi ed i criteri del documento di avvio in particolare per la necessità di risorse aggiuntive da parte degli EELL come contributo comprensivo della copertura dei costi del servizio, dell'IVA, e degli eventuali mancati ricavi.

In particolare si concorda su quanto segue:

- Per l'extraurbano il fabbisogno è confermato a **1.500.000,00 km** da considerare con sussidio di € 1,87 €/km sulla rete strutturale e **280.000,00 km** sulla rete debole da considerare con sussidio di € 1,13 €/km per complessivi **3.120.000,00 € (oltre IVA)**
 - o **La Regione Toscana si impegna per 3.100.000,00, di cui € 2.785.000,00 per la rete strutturale ed € 315.000,00 per la rete debole;**
 - o **CEV, Comuni e Provincia 20.000, aggiuntivi – 312.000,00 € per IVA**

- Comune di Empoli. Si prevede un fabbisogno di **280.000 km**. da considerare con sussidio di 1,78 €. km.
 - Urbano **230.000 km**
 - Suburbano **50.000 km**

L'impegno per la Regione Toscana è pari a **410.000 €**.

Il Comune si impegna per complessivi **130.000 €**. (90.000 € di aggiuntivo e 50.000 € di Iva)

- Comune di Certaldo

Per i servizi in gara dell'urbano il fabbisogno è di **60.000 km/anno** per **120.000 €**. (+ IVA) da considerare con sussidio di € 2,00 €/km

La Regione Toscana assicura **84.000 €**.

Il Comune **39.000 €**. per aggiuntivo e **12.000 €**. per IVA

Per la funicolare, da considerarsi come servizio in gara, la Regione Toscana assicura **84.000 €**. ed il comune di Certaldo **€ 88.400** per manutenzioni, utenze ed iva

Resta inteso che i valori di cui sopra sono il risultato di una stima preliminare, di larga massima, e costituiscono l'obiettivo di riferimento per le progettazioni di dettaglio da parte degli EELL.

Le parti concordano che per la descrizione dei progetti dovrà essere utilizzato il formato dati di seguito allegato, per arrivare ad una descrizione omogenea dei progetti in grado di essere utilizzata per la formulazione del bando di gara.

TABELLA ALLEGATO - 2 -

ENTE	REGIONE	COMUNE CAPOLUOGO (valore minimo rilevato aggiuntivi ed iva)**	PROVINCIA + EELL (valore minimo rilevato fra aggiuntivi ed iva)	NOTE
arezzo	€ 12.700.000,00	€ 1.030.000,00	€ 1.450.000,00	
firenze**				
	€ 47.480.000,00	€ 15.325.700,00	€ 3.001.531,00	area fiorentina** e provincia per iva
grosseto	€ 9.400.000,00	€ 820.000,00	€ 1.590.000,00	
livorno	€ 14.420.000,00	€ 3.990.000,00	€ 2.280.000,00	
lucca	€ 13.450.000,00	€ 1.600.000,00	€ 3.370.000,00	
massa e carrara	€ 8.460.000,00	€ 960.000,00	€ 780.000,00	
pistoia	€ 10.090.000,00	€ 1.030.000,00	€ 1.573.000,00	
prato	€ 11.610.000,00	€ 4.311.400,00		
siena	€ 14.080.000,00	€ 6.335.000,00		comuni e provincia di siena
pisa	€ 14.940.000,00	€ 5.713.763,00		comuni e province di pisa
crv				
regionali	€ 3.680.000,00	€ 130.000,00	€ 390.000,00	
	€ 1.500.000,00			
TOTALI	€ 161.810.000,00	€ 55.680.394,00		** si da atto che i progetti dell'area fiorentina contengono la modulazione del servizio conseguente all'attivazione delle linee tramviarie T2 e T3
TOTALE GENERALE CON IVA		€ 217.490.394,00		

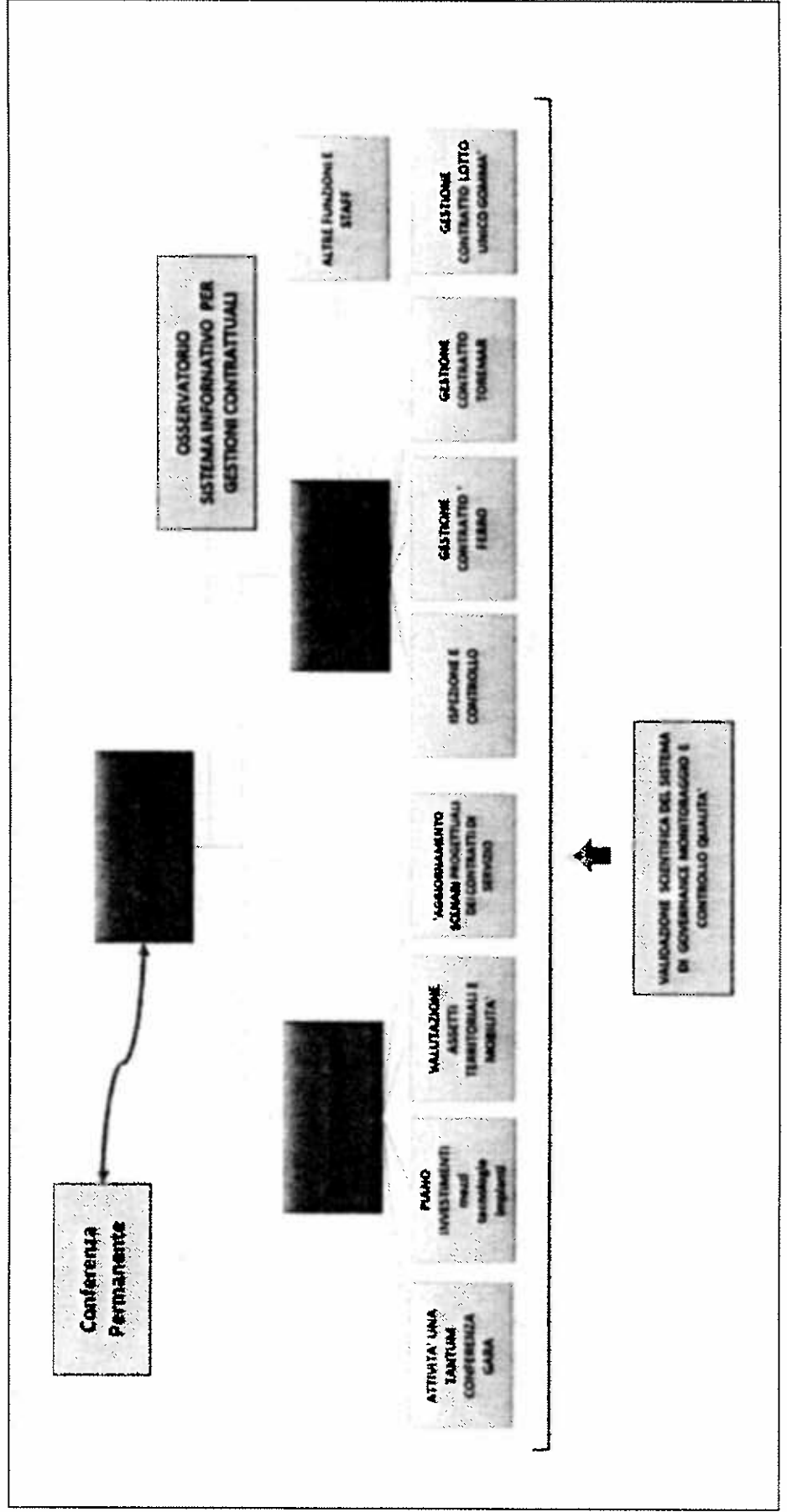
TABELLA DA PRECISARE AI SENSI DEL PUNTO 8 DELL'INTESA

nota aggiuntiva

Allegato 3-Organizzazione ufficio unico

funzionalità

Le articolazioni funzionali dell'ufficio unico sono sintetizzate in figura

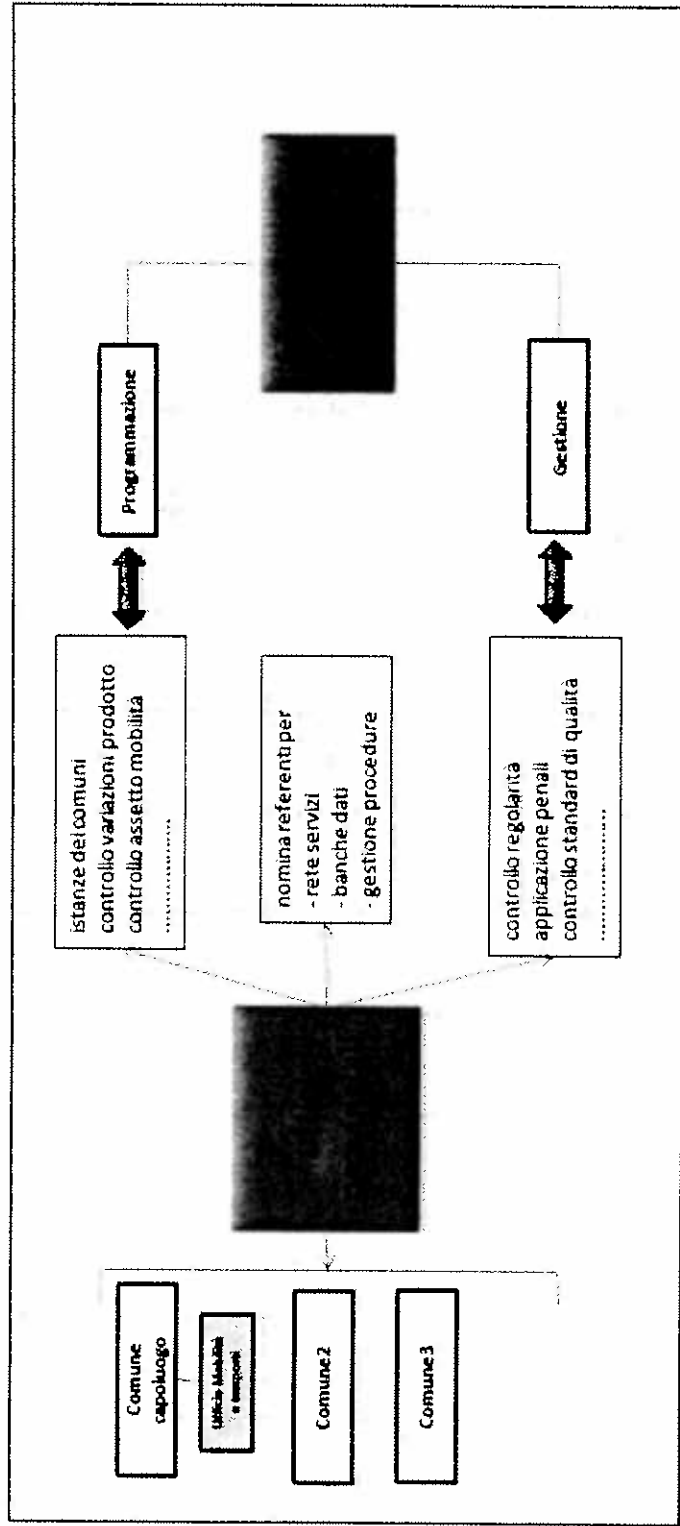


terzietà

Si evidenzia la presenza di una funzione di "validazione scientifica" del sistema di monitoraggio e controllo in grado di garantire la terzietà delle valutazioni delle prestazioni, terzietà indispensabile alla luce della complessità della riforma e dell'articolazione spaziale temporale funzionale delle componenti del sistema (tipologie di reti, soggetti gestori, enti regolatori).

governance e rapporto con gli enti locali

l'ufficio unico dovrà interagire con le strutture degli enti locali in base alle indicazioni della convenzione. Il diagramma seguente sintetizza l'impatto organizzativo previsto dalla convenzione. E' ipotizzato che almeno ogni comune capoluogo abbia la possibilità di costruire una struttura organizzativa dedicata.



ALLEGATO 4

INDIRIZZI PER LA STRUTTURA TARIFFARIA

LA ZONIZZAZIONE TERRITORIALE DELLE RETI

Reti extraurbane

- Si prevede che la rete complessiva dei servizi extraurbani venga suddivisa in zone aventi estensione media di circa 10 Km.
- Per il calcolo della tariffa corrispondente ad ogni relazione origine/destinazione compresa fra due zone è previsto che venga preso a riferimento la classe tariffaria corrispondente alla distanza media tra le stesse zone.

Reti urbane

- Per le reti urbane sarà prevista una zonizzazione del territorio servito tenendo conto della diversa estensione territoriale e delle relative reti in modo da garantire l'applicazione omogenea delle tariffe di cui al successivo punto.

LE TARIFFE DI PROGETTO

- I titoli di viaggio base sono il biglietto di corsa semplice e l'abbonamento mensile che saranno articolati per :
 - Ambiti urbani;
 - Ambiti extraurbani;
 - Ambiti integrati urbani/extraurbani
- Potranno essere istituiti titoli agevolati per particolari categorie (es. fasce di reddito debole) valutandone l'impatto sull'equilibrio economico del contratto.
- Le tariffe saranno valide per tutte le tipologie di servizio oggetto della Conferenza di Servizi regionale.



Comune di Capraia e Limite

Provincia di Firenze

Proposta per Consiglio

Consiglio Comunale

Servizio/Ufficio: Ufficio Tecnico

Proposta N. 2012/14

Oggetto: INTESA TRA REGIONE TOSCANA E GLI ENTI LOCALI, QUALE ESITO DELLA
CONFERENZA DI SERVIZI REGIONALE, CONTENENTE LA PROPOSTA DEI SERVIZI DI
TRASPORTO PUBBLICO LOCALE DI CUI AL COMMA 4, ART.6 DELLA L.R. 42/98 -
ADESIONE DEL COMUNE DI CAPRAIA E LIMITE E CONSEGUENTI IMPEGNI FINANZIARI.

ESPRESSIONE PARERI AI SENSI DELL'ART.49 COMMA 1 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/08/2000 N° 267.

Tecnico

FAVOREVOLE

CONTRARIO

Li 27/09/2012

Responsabile dell' Ufficio Proponente

ANZILOTTA PAOLA

Contabile

FAVOREVOLE

CONTRARIO

Li 27/09/2012

Responsabile del Servizio Finanziario

FRANCINI LORELLA

DELIBERAZIONE N° 33 DEL 28/09/2012

Il presente verbale, ai sensi dell'art. 16 dello Statuto, viene letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
f.to SOSTEGNI ENRICO

IL SEGRETARIO
f.to ANZILOTTA PAOLA

Il presente atto è stato affisso all' Albo Pretorio del Comune il _____ e vi rimarrà per quindici gg. consecutivi.

Capraia e Limite, li _____

IL MESSO COMUNALE
F.to _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme attestazione del Messo Comunale, certifico che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il _____ per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del decreto legislativo n.267/2000.

Capraia e Limite, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data: _____

- L'undicesimo giorno dalla data di pubblicazione dell'atto, ai sensi dell'art. 134 comma 3 del Decreto Legislativo 267/2000
- Essendo stata sottoposta al controllo eventuale di legittimità ai sensi dell'art. 127 del Decreto Legislativo 267/2000
 - Per decorrenza di termini previsti (30 giorni dall'invio dell'atto)
 - Perché restituita senza osservazioni con nota prot. n. _____ del _____
 - Perché confermata con atto di C.C. n. _____ del _____

La presente copia è conforme all' originale depositato presso questo Ufficio Segreteria, in carta libera per uso amministrativo.

Capraia e Limite, li _____

VISTO: IL SINDACO

IL SEGRETARIO COMUNALE
